

*Servizio Sociale*

Proposta N.: **DD/PRO/2024/9108**

**OGGETTO: CONTRATTO REPERTORIO 7393/2022 PER IL SERVIZIO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'INSERIMENTO IN CONTESTI PRODUTTIVI RIVOLTE A BENEFICIARI DI REDDITO DI CITTADINANZA IN CARICO AL SERVIZIO SOCIALE UNITARIO RIVOLTE AGLI UTENTI IN CARICO AI SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI, BENEFICIARI TITOLARI DI REDDITO DI CITTADINANZA AGGIORNAMENTO DELLA NORMATIVA VIGENTE RELATIVAMENTE ALLA PLATEA DEI BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI A VALERE SULLA QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTÀ.**



**PREMESSO CHE:**

- l'art. 7 del D.Lgs 147/2017 ha stabilito l'attivazione di interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà;
- con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.155 del 6 luglio 2018, è stato adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2018-2020;
- con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2019, con il quale, alla luce della introduzione del Reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge n. 4 del 2019, sono fornite indicazioni per l'attuazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2018-2020;
- con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sottoscritto il 28 dicembre 2020 e registrato dalla Corte dei Conti il 2 febbraio 2021, è stato definito il riparto delle risorse Fondo Povertà – annualità 2020;

- con specifica nota PG 2175 del 5 marzo 2021, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha comunicato che la Quota Servizi del Fondo povertà – annualità 2020 - assegnata all'Ambito Territoriale del Comune di Bologna, è pari a euro 3.003.574,78;

- in data 17 marzo 2021 è stato acquisito il CUP F39J21000580001;

#### VISTO CHE:

- con determinazione dirigenziale N. Proposta: DD/PRO/2022/13074 N. Repertorio: DD/2022/13006 P.G. n. 601081/2022 esecutiva ai sensi di legge, a seguito dell'espletamento di procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 63 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, con criterio di aggiudicazione secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, si procedeva all'affidamento del servizio per la realizzazione di attività propedeutiche all'inserimento in contesti produttivi rivolte a beneficiari di reddito di cittadinanza in carico al servizio sociale unitario rivolte agli utenti in carico ai Servizi Sociali Territoriali, beneficiari titolari di reddito di cittadinanza, all'operatore economico costituendo RTI tra Centro Studi Analisi di Psicologia e Sociologia Applicate – Società Cooperativa Sociale in sigla C.S.A.P.S.A. e Associazione Emiliano-Romagnola di Centri Autonomi di formazione professionale – A.E.C.A. per il periodo decorrente presumibilmente dal 01/10/2022 al 31/12/2024 per l'importo complessivo Iva inclusa di euro 578.192,60 imputabili al Fondo Povertà Quota Servizi 2020 CUP F39J21000580001;

- in data 7 dicembre 2022 veniva sottoscritto dal Comune di Bologna e dal Centro Studi Analisi di Psicologia e Sociologia Applicate -Società Cooperativa Sociale in sigla C.S.A.P.S.A. in qualità di mandataria dell'RTI con ASSOCIAZIONE EMILIANO-ROMAGNOLA DI CENTRI AUTONOMI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE – A.E.C.A. (mandante), in forza del mandato collettivo gratuito con rappresentanza conferitogli, specifico contratto Repertorio 7393/2023 relativo al servizio di cui alla determinazione dirigenziale sopra richiamata;

- con determinazione dirigenziale N. proposta: DDPRO/2024/8236 N. repertorio: DD/2024/8392 N. PG 389717/2024 si è dato atto che tutti gli atti amministrativi relativi alla procedura di affidamento del servizio e alla liquidazione delle fatture, come specificati nella determina stessa, sono da intendersi imputabili al Fondo Povertà Quota Servizi 2020 – CUP F39J21000580001;

#### CONSIDERATO CHE:

- con le note prot. 15471 del 14 novembre 2023 e 1033 del 19 gennaio 2024 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito agli Ambiti territoriali sociali le indicazioni in ordine alla platea dei beneficiari degli interventi finanziabili a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà;

- con DL del 4 maggio 2023 n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio n. 85, sono state introdotte nuove misure di inclusione sociale e lavorativa e, in particolare, è stato istituito a decorrere dal primo gennaio 2024 l'Assegno di Inclusione quale misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli;

- in applicazione delle innovazioni normative e delle Linee Guida 2022-2023, è stato stabilito che è possibile effettuare spese a valere sui residui della QSFP delle precedenti annualità, nonché sulle annualità 2022 e 2023 del fondo per finanziare interventi destinati alla nuova platea di beneficiari, ovvero:

a) i nuclei familiari ex beneficiari del Reddito di cittadinanza che stanno ancora ricevendo interventi e servizi previsti dal PaIS sottoscritto precedentemente al 31 dicembre 2023. E' ammessa la prosecuzione degli interventi di inclusione sociale nel caso fossero già previsti o rappresentino una naturale prosecuzione del Patto di Inclusione Sociale, già stipulato con il beneficiario;

b) i nuclei familiari e gli individui beneficiari dell'Assegno di Inclusione;

c) i nuclei familiari e gli individui che si trovino in simili condizioni economiche, in possesso di attestazione ISEE non superiore a € 9.360 per i quali sussista una “presa in carico sociale” come definita con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 160 del 29 dicembre 2023 nelle Linee di indirizzo sugli elementi fondanti la presa in carico, sociale integrata e il progetto personalizzato;

## **DETERMINA**

- di **PRENDERE E DARE ATTO CHE**, in seguito all’aggiornamento della normativa vigente, il contratto **REPERTORIO 7393/2022** relativo al servizio affidato per per la realizzazione di attività propedeutiche all’inserimento in contesti produttivi rivolte a beneficiari di reddito di cittadinanza in carico al servizio sociale unitario rivolte agli utenti in carico ai Servizi Sociali Territoriali, beneficiari titolari di reddito di cittadinanza, resta in vigore alle medesime condizioni, con spesa posta a carico della Quota Servizi 2020 del Fondo Povertà - CUP F39J21000580001, con interventi che dal 1 gennaio 2024 sono destinati alla nuova platea di beneficiari, ovvero:

a) nuclei familiari ex beneficiari del Reddito di cittadinanza che stanno ancora ricevendo interventi e servizi previsti dal PaIS sottoscritto antecedentemente al 31 dicembre 2023. E’ ammessa la prosecuzione degli interventi di inclusione sociale nel caso fossero già previsti o rappresentino una naturale prosecuzione del Patto di Inclusione Sociale, già stipulato con il beneficiario;

b) nuclei familiari e gli individui beneficiari dell’Assegno di Inclusione (ADI);

c) nuclei familiari e gli individui che si trovino in simili condizioni economiche, in possesso di attestazione ISEE non superiore a € 9.360 per i quali sussista una “presa in carico sociale” come definita con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 160 del 29 dicembre 2023 nelle Linee di indirizzo sugli elementi fondanti la presa in carico, sociale integrata e il progetto personalizzato;

- restano confermati tutti gli altri contenuti del contratto in essere con l’Operatore Economico RTI tra Centro Studi Analisi di Psicologia e Sociologia Applicate – Società Cooperativa Sociale in sigla C.S.A.P.S.A. e Associazione Emiliano-Romagnola di Centri Autonomi di formazione professionale – A.E.C.A;

- di dare atto che l’applicazione operativa della nuova normativa è stata assunta dal 01/01/2024 e condivisa nei tavoli operativi con RTI tra Centro Studi Analisi di Psicologia e Sociologia Applicate – Società Cooperativa Sociale in sigla C.S.A.P.S.A. e Associazione Emiliano-Romagnola di Centri Autonomi di formazione professionale – A.E.C.A;

- di trasmettere il presente atto all’Operatore Economico RTI tra Centro Studi Analisi di Psicologia e Sociologia Applicate – Società Cooperativa Sociale in sigla C.S.A.P.S.A. e Associazione Emiliano-Romagnola di Centri Autonomi di formazione professionale – A.E.C.A

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -